

Appellò da detta sentenza e il Tribunale, facendo buona accoglienza alla tesi defensionale, riteneva trattarsi di malattia inferiore ai dieci giorni e dichiarava di conseguenza non essere luogo a procedimento.

Difensore: Avv. Braggio.

X

Esercizio arbitrario delle proprie ragioni — Per tale titolo di reato, commesso in pregiudizio di certo Ivaldi Giovanni, era stato condannato Valcada Gio. Batta di Cassinelle alla pena della detenzione per due mesi ed alla multa di lire 200.

Interpose appello e il Tribunale confermava la sentenza con le maggiori spese e danni verso la parte civile, riducendo però la pena a soli giorni tre e L. 20 di multa.

Parte civile: Avv. Braggio e Procuratore avv. Scuti.

Difensore: Avv. Traversa.

Udienza 26 Dicembre

La seconda festa di Natale si è solennizzata in Tribunale con un'udienza penale nella quale vennero trattate le seguenti cause:

Ingiurie — Il sig. Scarsi Francesco e il Notaio Boccaccio di Roccagrimalda erano appellanti, e rispettivamente costituiti parte civile, da sentenza della Pretura di Carpeneto con la quale erano stati condannati per reato di ingiuria.

Il Tribunale, accogliendo l'appello dello Scarsi, lo mandava assolto, confermando la sentenza pel notaio Boccaccio.

Difensori: Per lo Scarsi avv. Persi - per il notaio Boccaccio avv. Pellegrini e Mussa.

X

Subornazione e furto — Vennero assolti Argelo Cordara e Moraglio Luigia, di Calamandrana imputati del delitto di furto e subornazione di testimoni.

Parte civile: Avv. Scuti.
Difensore: Avv. Giardini.

X

Furto — Orsi Paolo era appellante da sentenza della Pretura di Molare che lo aveva condannato per furto. — Il Tribunale fece buon viso alle sue lagnanze e lo mandò assolto dalla ascrittiva imputazione.

Difensore: Avv. Alessandro Caveri.

Scoperta Importante

È quella di potere anche in 48 ore guarire radicalmente dallo scolo con ulcersi o senza, ed in pochi giorni da qualsiasi restringimento uretrale, sifide, ecc. Vedi in quarta pagina **Miracolosa Iniezione o Confetti antivenerei e Roob antisifilitico Costanzi.**

Cronaca

Congregazione di Carità

La Signora Olga De-Benedetti Carpanetti faceva pervenire al Presidente della Congregazione la somma di L. 50 da distribuirsi in buoni di pane e farina ai poveri della città - in memoria della compianta zia Elvira Ancona Carpanetti - quali buoni vennero già distribuiti di conformità ai desiderii della signora donatrice.

Società del Casino

Lunedì scorso ebbe luogo l'annuale adunanza generale pel resoconto morale dell'annata, e ci piacque constatare come malgrado la riduzione della quota, il reddito lordo delle entrate sia stato superiore di L. 500 a quello dell'annata precedente, ciò che equivale a ritenere consolidata la continuazione di una Società decoro ed anzi necessità per la nostra città.

L'adunanza riuscì un po' tempestosa causa la votazione per la nomina di alcuni membri della Direzione, ma anziché dolerci, dobbiamo rallegrarci di vedere finalmente i soci interessarsi alle nomine di coloro, cui le sorti della Società sono affidate, ed il risveglio ci è arrisicuro del maggior incremento che prenderà la Società stessa.

Riuscirono eletti i signori:
Geom. Ceresa Corrado } Direttori
Avv. Guglieri Cav. Giuseppe }
Avv. Benzi Tomaso }
Alfonso Tirelli — Segretario.

Circolo Operaio — Risultato delle elezioni seguite il 26 corrente in questo Circolo:

Presidente: Levi Simone.
Vice-Presidente: Ivaldi Tomaso.
Direttori: Caffarino Paolo - Rinaldi Giovanni.
Censori: Benzi Giovanni - Rossello Giovanni.
Cassiere: Prina Alessio.
Economo: Caratti Michele.

Consiglieri: Ontario Giovanni - Giuso Felice - Pelizzari Giovanni - Benazzo Pietro - Tavanti Benedetto - Vercelli Pietro - Caratti Enrico - Cornara Gio. Batta.

Circolo La Concordia — Lunedì 26 ebbe luogo l'annuale Adunanza Generale per l'approvazione del bilancio preventivo e le nomine della Direzione e del Consiglio.

All'unanimità dei presenti vennero riconfermati in carica:

Presidente: Giardini Avv. Attilio.
Vice-Presidente: Righetti Lorenzo.
Cassiere: Baratta Giuseppe.
Economo: Aimar Pietro.
Segretario: Lerma Albino.

Consiglieri: Antonalino Giuseppe - Bonziglia Emilio - Bruno Agostino - Dacquino Giacomo - DellaGrisa Giuseppe - Guglieri Luigi - Persi Cesare - Zunino G. B.

Nella sera di Sabato 7 Gennaio 1899 si apriranno i battenti al Carnevale, con una prima veglia danzante.

Società Operaia d'Acqui

I Soci sono invitati ad intervenire all'adunanza generale ordinaria che avrà luogo il 6 prossimo per la nomina del Presidente e 14 Consiglieri.

A termine del regolamento le urne sono aperte dalle 10 alle 16.

I soci potranno ritirare le loro schede nei giorni di martedì, mercoledì e giovedì dalle 12 alle 14 e nel giorno dell'Epifania dalle 10 alle 16.

NECROLOGIA

A Nizza Monf. si spegneva il 24 corr. una preziosa esistenza, quella del

CAV. AVV. STEFANO BIGLIANI

La notizia della morte fu appresa con dolore universale in tutto il Circondario, dove l'egregio uomo aveva numerose simpatie ed amicizie, e segnatamente nel mandamento di Nizza, ch'egli rappresentò lungo tempo con onore nei Consigli della Provincia.

All'accompagnamento funebre intervennero una folla enorme e numerose rappresentanze tra le quali il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati della nostra città e tutte le associazioni operaie e agricole Nicesi, gli istituti ecc. Al cimitero diedero l'estremo vale con belle e commoventi parole l'avv. Campi e il sig. F. Papis, Cancelliere di quella Pretura, il quale così riassumeva i meriti dell'estinto, il suo profondo affetto per lui e il dolore della cittadinanza:

Signori,

Doloroso ufficio è quello di accompagnare a quest'ultima dimora la salma di persona cara, ma io sento che verrei meno ad un sacro dovere, ad un bisogno del cuore se anche non mi accingessi a dare l'estremo vale a chi fu mio Maestro, a colui che mi aperse la via delle cancellerie giudiziarie.

Si, io ebbi a militare sotto gli ordini dell'avv. cav. Stefano Bigliani per ben cinque anni quando egli era Pretore del mandamento di Lucisa Belbo, ed ebbi quindi agio di apprezzare le insuperabili sue doti di mente e di cuore.

Onorato della sua personale e cara amicizia da oltre 34 anni, venni qui spintovi dall'irresistibile dovere di porre sulla sua tomba l'ultimo fiore, il fiore della gratitudine.

Ad altri il compito (già bellamente or ora compiuto dall'avv. cav. Campi) di illustrare il nome dell'avv. cav. Stefano Bigliani nei varii uffici da lui coperti quale cittadino.

Diro soltanto che pochi come lui diedero prove di operosa intelligenza e di affetto per tutto ciò che poteva favorire gl'interessi di questo suo paese: pochi come lui possono contare sul loro attivo un numero stragrande di beneficiati.

Uomo di costumi illibati e semplici, dominato da spirito di conciliazione, come lo comportava l'indole sua bonaria, rifuggiva dalle lotte personali, e l'animo suo fu sempre sgombro di rancori.

Il nome suo nelle aule giudiziarie, in ispecie, risuona ancora oggidi venerato e caro, tanto profonde sono le orme lasciatevi dal suo non comune ingegno, e dalla sua profonda coitura giuridica, non disgiunta da una scrupolosa imparzialità nel rendere giustizia.

Oh Stefano! amico del cuore, addio, addio persona cara ed amata, la tua amicizia e la tua memoria saranno costantemente scolpite nella mia mente e nel mio cuore. — Addio, riposa tranquillo e placido il sonno dei giusti.

E questo addio io pure ti dò a nome della Pretura che qui rappresento, a nome di mia famiglia qui raccolta ed a quello dei miei colleghi ed amici — Addio.

F. P.

Una notizia veramente grave e dolorosa giungeva nelle prime ore di martedì nella città nostra.

Il Capitano Osvaldo Traversa

aveva fatto a Roma una caduta da cavallo ed era stato trasportato all'ospedale in grave stato. A tale doloroso annuncio ne seguiva altro più funesto, quello della morte. È impossibile ridire l'impressione profonda che la inattesa luttuosa novella ha destato in tutta la cittadinanza. Da pochi giorni appena aveva lasciato la città nostra, dove aveva fatto una breve visita al fratello avv. Arturo, e noi avevamo stretta la mano a lui, fiorente di vigore e di salute!

Ed era prossima la sua promozione a Maggiore, e vagheggiava di ritirarsi fra non molto tempo a vita privata nella quiete e nella dolcezza degli affetti domestici.

Tanta sventura non ha parole di conforto per alcuno. Alla sposa ed al fratello avv. Arturo, straziati dal dolore, non possiamo che inviare le nostre vivissime condoglianze.

La famiglia Morelli e congiunti vivamente commossi per la spontanea, impetuosa dimostrazione d'affetto data al caro estinto

MORELLI GUIDO

ringraziano dal più profondo del cuore quanti presero parte al corteo funebre e ne accompagnarono la salma all'ultima dimora e rendono speciali azioni di grazie alli signori Bracco Giacinto e Levi Jacob, che pronunciarono sulla bara sentite e commoventi parole. — Chiedono poi venia a quanti o per dimenticanza o per disguido non fosse pervenuto il ferale annunzio.

ALFONSO TIRELLI

Tipografo Editore Responsabile

Una vera crociata fu bandita dalla ditta produttrice del Sapone Amido-Banfi contro molti impiastri dannosi all'igiene della pelle.

Appalto dei Diritti di Piazza

Col 1° Gennaio 1899 l'appalto dei diritti di piazza è deliberato al Signor Marengo Carlo. Coloro che intendono abbonarsi o rinnovare l'abbonamento per l'occupazione del suolo pubblico sono pregati rivolgersi al predetto Signor Marengo per gli opportuni schiarimenti.

AMERIO GIOVANNI

col 31 corr. mese cessa di essere conduttore dell'Albergo Roma (Città), ed esercerà solo al **Caffè Ristorante del Circolo con Alloggio** - Piazza Vittorio Emanuele, Casa propria.

Camere unite e separate — Scelta cucina — Pranzi e colazioni a prezzo fisso ed alla carta — Vini esteri e nazionali — Si tiene pensione — Prezzi modici — Servizio inappuntabile.

Stabilimento vetture d'ogni genere Omnibus a tutti i treni.

Le malattie esaurienti.

Esiste un gruppo numeroso di malattie, le quali sono comunemente chiamate *esaurienti*. Tali malattie, sebbene abbiano dei sintomi diversissimi, possiedono una base comune sopra la quale si sviluppano tutte, e questa base è l'*influenza della nutrizione*. Alcune di esse scoppiano a questa o a quella epoca durante la vita, altre hanno colpito il germe mentre stava ancora sviluppandosi nell'organismo materno; ma si nell'uno che nell'altro caso si tratta sempre, sul principio, di un'elaborazione anormale e d'un assorbimento troppo scarso dei materiali di nutrizione. Ne segue immediatamente uno stato di debolezza generale; ed è durante questo stato, che vari agenti morbosi assalgono l'organismo, il quale si trova impotente a resistere.

Parecchie delle malattie più temute, come la tisi, la scrofola, la rachitide, sono appunto delle *malattie esaurienti*, ed il miglior modo di prevenirne lo sviluppo o di ottenerne la guarigione sta nel rialzare le condizioni di nutrizione dell'intero organismo. Il rimedio, che meglio serve a questo scopo, è l'*Emulsione Scott*, come risulta dalle dichiarazioni di tutti i medici, ed in special modo dal certificato seguente:



Dott. Cav. G. BORRUTO
Reggio Calabria.

Reggio Calabria,
13 gennaio 1897.

Il sottoscritto nella sua lunga pratica medico-chirurgica privata e pubblica, nei diversi stabilimenti ed istituti della Città, ha sempre consigliato, nelle malattie deperitive in genere, la Emulsione Scott, inducendo negli organismi tale una attività di ricambi nutritivi da restarne pienamente soddisfatto.

2 E

Dott. Cav. GIACOMO BORRUTO
Medico-Chirurgo.

L'Emulsione Scott trovasi in tutte le più accreditate Farmacie. — Si spediscono campioni contro rimessa di cent. 75 alla Ditta SCOTT & BOWNE, Ltd., Viale Porta Venezia, N. 12, MILANO.

Dare indicazioni ben chiare per la spedizione.